

Bcc Treviglio, Grazioli fa il pieno di voti «Bene il 2017, e la crescita non si ferma»

Ex Cassa rurale. Bilancio ok, esercizio con utile di 600 mila euro. Oggi si riunisce il Cda
«Presi in considerazione alcuni progetti di fusione, poi si è deciso di andare avanti da soli»

TREVIGLIO

ANDREA IANNOTTA

«Il 2018 sta andando bene, in coerenza con quanto è avvenuto nel 2017. Approveremo una trimestrale positiva e il nostro intento è di lavorare per un anno positivo e possibilmente migliore di quello passato. I numeri verranno esaminati con il primo consiglio (in programma oggi, ndr), con raccolta in ulteriore crescita, impieghistabili, risultato d'esercizio positivo. Per quanto concerne possibili intese aggregative, in questo momento noi non stiamo lavorando su nessun tavolo. Settimana prossima saremo a Roma per la presentazione del progetto del gruppo bancario Iccrea, che se si concretizzasse, come pensiamo, entro fine anno, credo poi ci porterà a muoverci in coerenza con quanto deciderà il gruppo. In questo momento siamo però fermi».

Giovanni Grazioli - a margine dell'assemblea dei soci della Bcc di Treviglio, svoltasi ieri al Pala-Facchetti della città della Bassa - conferma il progresso dell'ex Cassa rurale da lui presieduta, che nel 2017 ha chiuso l'esercizio con utile di quasi 600 mila euro. E nelle elezioni per il rinnovo parziale delle cariche per il triennio 2018-2020, che lo vedeva in scadenza di mandato, il traghettatore della «Treviglio» ver-

so il sereno ha ottenuto un notevole riscontro, ottenendo 957 preferenze tra i soci (l'altro eletto nel Cda è risultato Stefano Colombo).

Nel Cda convocato per oggi, verrà esaminata la trimestrale di bilancio e decisa la conferma, scontata, di Grazioli alla presidenza. L'assemblea di ieri (1.653 i soci presenti, di cui 79 per delega, su 21.715 scritti), nel 125° dalla fondazione della Cassa trevigliese ha sostanzialmente mostrato la compattezza della compagine sociale, con approvazione all'unanimità di bilancio d'esercizio (con relativa destinazione dell'utile a fondo riserve indivisibili per 578.750 euro e ai fondi mutualistici per 17.900 euro) e degli altri punti all'ordine del giorno (politiche di remunerazione e determinazione compensi ad amministratori, sindaci e amministratore indipendente, ammontare massimo delle esposizioni, elezione dei collegi sindacali e probiviri).

Nella sua relazione al 124° esercizio della «Treviglio», Grazioli ha sostenuto che «il bilancio 2017 è insieme conclusione di un percorso triennale, condotto dalla nostra Cassa secondo le linee definite nel piano strategico, e inizio di un nuovo percorso che si svilupperà all'interno di un sistema del credito cooperativo profondamente in-



I soci della Bcc riuniti ieri al PalaFacchetti di Treviglio FOTO CESNI

novato nella struttura. Il 2017 è stato un anno vivace e impegnativo. I segnali di ripresa si sono fatti più evidenti, con riflessi anche sulle attività del nostro territorio di competenza, e la crescita sta continuando anche in questi primi mesi del 2018». «Sono stati presi in considerazione alcuni progetti di fusione - ha aggiunto - con altre consorelle e abbiamo verificato la possibilità di reciproci vantaggi e opportunità di sviluppo. Alcune prospettive erano interessanti

ma, essendo ormai imminente il realizzarsi della riforma del credito cooperativo, abbiamo deciso di andare avanti con le nostre forze, coordinandoci con il Gruppo bancario Iccrea per le future eventuali operazioni strategiche». Sul contenuto del bilancio - raccolta complessiva in crescita del 2% a 2,15 miliardi, impieghi in calo («in coerenza con la politica della banca» di contenimento dei rischi) dell'8,7% a 1,2 miliardi, credito deteriorato in flessione di quasi

l'11% a 224 mila euro - si è soffermato il direttore generale della Bcc trevigliese, Roberto Nicelli. Cinque gli interventi assembleari, oltre al saluto del sindaco di Treviglio, Juri Imeri («la Cassa rurale è fedele e coerente con la missione di cooperative mutualistica») e del direttore generale della Federazione lombarda delle Bcc, Pietro Galbiati («pur essendo stato il 2017 un anno difficile, i miglioramenti si sono visti»).

© RIPRODUZIONE RISERVATA